CARDIOLOGIA

Prof. Petronio

Prof. De Carlo

MASTER COPY
Tel. 050 8312126
Cell. 388 9837745

Sbobinature IV AK 2017/18

Revisionate da I. Cocciaro

Indice

Approccio alla cardiopatia ed epidemiologia 3
Diagnostica non invasiva 14
Diagnostica invasiva 21
Elettrocardiogramma normale 23
Aritmie 31
- Bradicardie 34
- Tachicardie 39
  - Tachicardie sopraventricolari 39
  - Tachicardie ventricolari 52
- Battiti prematuri 58

Scompenso cardiaco 59
Valvulopatie 87
- Valvulopatie aortiche 90
  - Stenosi aortica 90
  - Insufficienza aortica 103
- Valvulopatie mitraliche 111
  - Stenosi mitralica 112
  - Insufficienza mitralica 122
- Valvulopatie triuspidali 129
  - Stenosi tricuspidale 129
  - Insufficienza tricuspidale 131
- Valvulopatie miste 134

Endocarditi 138
Febbre reumatica 150
Aterosclerosi 155
Cardiopatia ischemica 167
- Sindromi coronariche acute 172

Arteriopatia periferica degli arti inferiori 198
Aneurisma dell'aorta addominale 208
Ipertensione arteriosa 214
Miocarditi 226
Cardiomiopatie 229
- Cardiomiopatia dilatativa 230
- Cardiomiopatia ipertrofica 236
- Cardiomiopatia restrittiva 245
- Displasia aritmogena ventricolare destra 248
- Cardiomiopatia del ventricolo sinistro non compattato 253
- Sindrome di Tako Tsubo 255

Cardiopatie congenite 258
- Cardiopatie da iperafflusso polmonare 267
- Cardiopatie cianogene 274
- Forame ovale pervio 276

Malattie del pericardio 277
- Pericardite 279
- Tamponamento cardiaco 282
- Pericardite costrittiva 283

Tumori cardiaci 284
Sindrome della cava superiore 287
Interazioni tra cuore e altri organi 288
- Interazioni cuore-rene 288
- Interazione cuore-tiroide 290

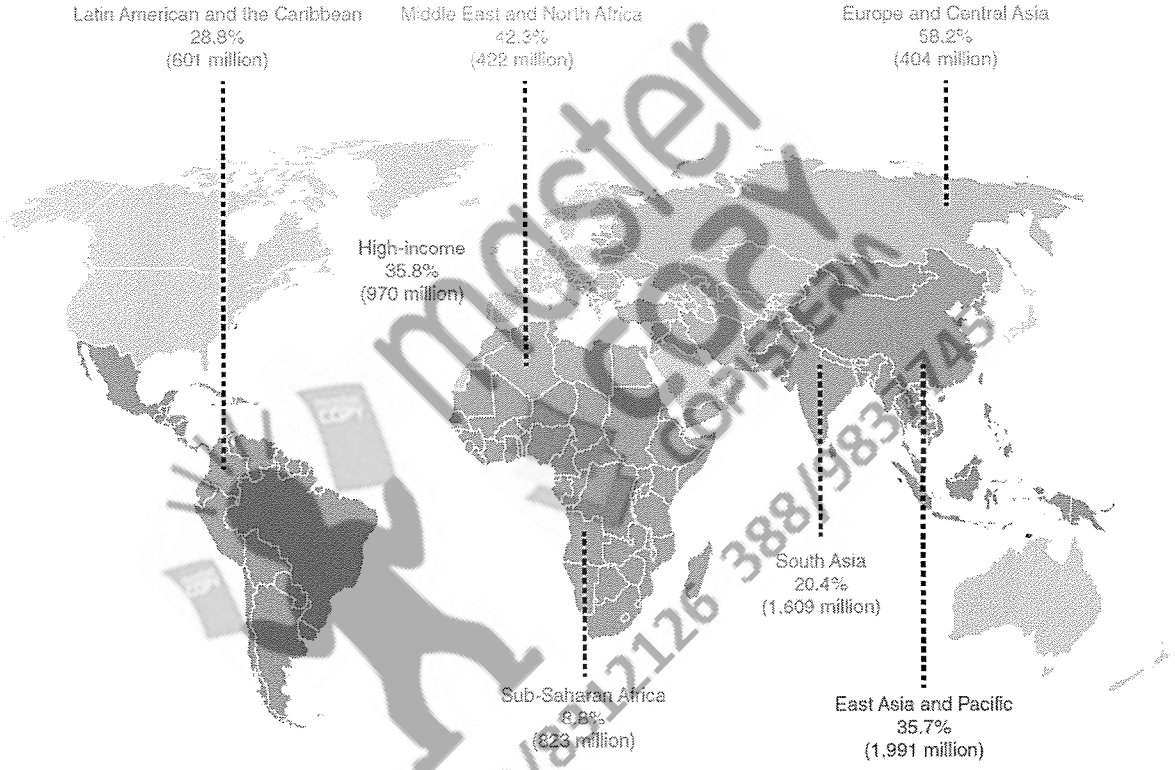
MASTER COPY COPISTERIA 050/8312126 388/9837745

APPROCCIO ALLA CARDIOPATIA ED EPIDEMIOLOGIA

La cardiologia e la sua importanza

Le malattie cardiovascolari sono molto importanti perché sono la causa di decesso maggiore nel mondo occidentale. Quindi sono patologie che hanno un impatto nella medicina ma anche nell'economia del mondo. È importante perciò diagnosticarle ma anche prevenirle, ci sono sistemi di prevenzione che si basano sui fattori di rischio, ad esempio relativi all'aterosclerosi.

La causa più comune di morte è la patologia cardiovascolare: intorno al 35% dei decessi che vengono riportati con una variabilità che cambia da paese a paese e da continente a continente ed è legata agli sviluppi economici di questi paesi.



Con la società dei consumi e con lo sviluppo dell'era moderna, sono aumentati alcuni fattori:

- Obesità: problema che fino vent'anni fa non era presente in Europa
- Diabete: è diviso in due tipologie, di tipo I (del giovane) e di tipo II, dell'adulto, legato anche a un certo stile di vita che porta il paziente ad avere un rischio maggiore di diabete, il quale è un fattore di rischio per molte patologie cardiovascolari
- Sindrome metabolica: molto legata all'obesità e al diabete, non è altro che un insieme di sintomi che appartengono a più di un organo e a più alterazioni di tipo ormonale.

Prima della Seconda guerra mondiale le patologie più importanti erano le malattie infettive; con l'occupazione degli americani in Europa, gli europei hanno avuto per la prima volta la penicillina e questo ha cambiato completamente la risoluzione delle malattie infettive assieme ai vaccini. Dopo la Seconda guerra mondiale si è evoluto uno stato di benessere maggiore e con esso una serie di malattie degenerative che sono aumentate in maniera inversamente proporzionale alle malattie infettive, portando a un altro tipo di mortalità.

MASTER COPY
Tel. 050 8312126
Cell. 388 9837745

Ad esempio, nell'Africa sub-sahariana i decessi per malattie cardiovascolari sono molto più bassi rispetto a quelli in Europa e negli USA. Questo tipo di percentuale cambierà nei prossimi anni, perché, con il miglioramento delle condizioni di vita nell'Asia dell'est e un incremento del diabete mellito, la mortalità per malattie cardiovascolari incrementerà anche in oriente.

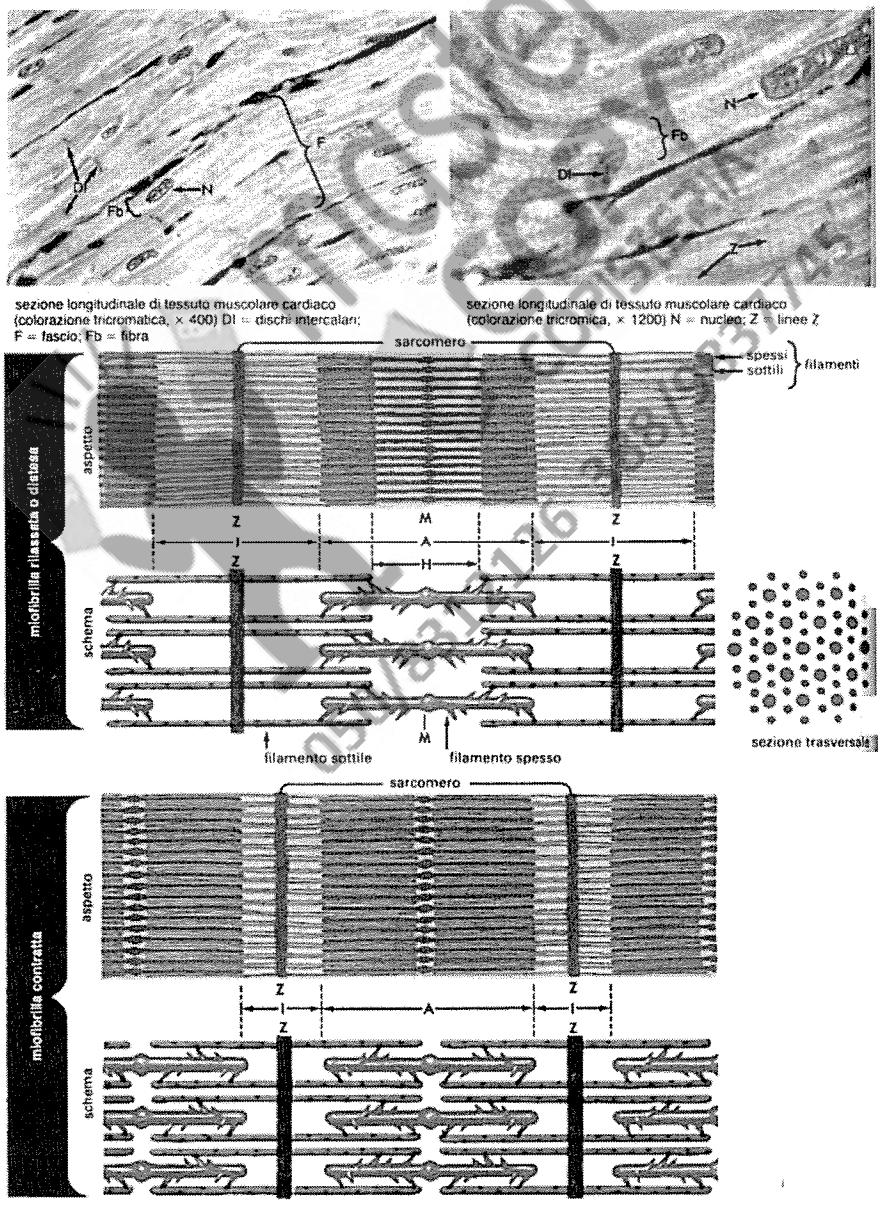
Se si guarda in modo più globale quella che è la transizione della patologia in medicina, possiamo notare un andamento ben delineato: gli epidemiologi dividono, infatti, queste patologie in 4 fasi, che ricordano un po'i processi storici:

1) Carestia e pestilenza
2) Riduzione delle pandemie
3) Malattie degenerative e provocate dall'uomo
4) Malattie degenerative ad insorgenza ritardata

Infine, l'ultima fase non ancora raggiunta, ma che potrebbe essere inevitabile:

5) "Epidemia di inattività ed obesità"

MASTER COPY
Tel. 050 8312126
Cell. 388 9837745



Stage	Descrizione	Morti correlate a CVD, %	Tipo di CVD predominante
Pestilenza e carestia	Prevalenza di malnutrizione e malattie infettive come cause di morte; alti tassi di mortalità infantile; bassa aspettativa di vita media	**< 10**	Malattie cardiache reumatiche, cardiomiopatie causate da infezione e malnutrizione
Riduzione delle Pandemie	Miglioramento della nutrizione e della salute pubblica; diminuzione dei tassi di decessi legati alla malnutrizione e infezione; declino improvviso della mortalità infantile	**10-35**	Malattia valvolare reumatica, ipertensione, CHD e ictus (prevalentemente emorragico)
Malattie Degenerative e malattie causate dall'uomo	Aumento dell'apporto calorico e grasso e diminuzione attività fisica può portare alla comparsa di ipertensione e aterosclerosi; con aumento dell'aspettativa di vita, mortalità da malattie croniche non trasmissibili supera mortalità da malnutrizione e malattie infettive	**35-65**	CHD, ictus e scompenso cardiaco congestizio
Malattie degenerative ad insorgenza ritardata	CVD e cancro sono le principali cause di morbilità e mortalità; un migliore trattamento e gli sforzi di prevenzione aiutano ad evitare la morte tra quelli con malattia ritardando eventi primari	**40-50**	CHD, ictus e scompenso cardiaco congestizio
Inattività e Obesità	Sovrappeso e obesità aumentano a velocità allarmante; aumento di diabete e ipertensione; declino del fumo; una minoranza della popolazione segue le raccomandazioni sull'attività fisica	**33**	CHD, ictus e scompenso cardiaco congestizio, malattia vascolare periferica

MASTER COPY
Tel. 050 831216
Cell. 388 9837745

C'è una correlazione fra questi stadi e la percentuale di mortalità per malattie cardiovascolari: quando c'era l'epoca delle carestie e pestilenze la percentuale di morte correlata a patologie cardiache era meno del 10% mentre era più elevata la mortalità per altre condizioni. Nella quarta fase, invece, si arriva al 40-50% della mortalità.

Differenze tra i sessi

Un altro aspetto di epidemiologia interessante è la differenza tra i due sessi perché nelle conoscenze normali della società tutti pensano che gli uomini siano le persone più a rischio di patologie cardiovascolari soprattutto per quel che riguarda la cardiopatia ischemica e l'aterosclerosi. In realtà le malattie cardiovascolari hanno una percentuale di decessi maggiori nelle donne e comunque sia uomini e che donne muoiono come prima causa per malattie cardiovascolari, la patologia cardiovascolare in realtà, pur essendo uguale, si differenzia per il momento della vita in cui coglie il soggetto.

Il sesso femminile ha degli ormoni protettivi fino alla menopausa ed è il motivo per cui arriviamo a 60 anni con una percentuale simile negli uomini e nelle donne, ma a 80 anni la percentuale di individui che muore è soprattutto femminile.

Quello che soprattutto coglie sono le malattie coronariche che hanno una frequenza età - dipendente e come l'età peggiora la situazione multi-organo di un soggetto, il sesso femminile approccia questa patologia in una situazione peggiorativa perché può avere comorbidità, perché è più anziana, perché ha altre problematiche che si intrecciano con essa. Quindi la malattia coronarica è sempre più grave nella donna. Inoltre alcune caratteristiche di diagnostica nella donna sono molto più aspecifiche, quindi non solo la coronaropatia è più frequente e approccia il sesso femminile in un età avanzata ma la diagnosi nel sesso femminile è più difficile.

Anatomia funzionale dell'apparato cardio-vascolare

L'apparato cardio-vascolare è costituito da cuore e circolo. Il cuore è al centro di due circuiti che sono in parallelo e sono il circolo polmonare e il circolo sistemico. Questi due elementi viaggiano in parallelo e successione. Quando pongo la patologia per esempio nel cuore sinistro avrò